



Influenza aviaria

Il rischio che l'influenza aviaria raggiunga le nostre coste è basso. Tuttavia è importante che restiamo vigili e che facciamo attenzione ai sintomi della malattia, soprattutto se siamo proprietari di pollame o uccelli.

Che cos'è l'influenza aviaria?

L'influenza aviaria è una malattia degli uccelli molto contagiosa, e si manifesta in tutto il mondo.

Quali uccelli vi sono soggetti?

Si pensa che tutte le specie aviarie vi siano soggette, ed alcuni rapporti ne riferiscono la presenza in oltre 140 specie.

Molte specie di uccelli selvatici e acquatici (soprattutto oche, anatre e cigni) sono portatori del virus ma generalmente non manifestano i sintomi della malattia. Tuttavia possono infettare altri uccelli e pollame con i quali entrano in contatto.

A che cosa fare attenzione

I sintomi dell'influenza aviaria variano e dipendono da molteplici fattori fra i quali la gravità della malattia, la specie e l'età del volatile, le malattie esistenti e l'ambiente.

Il problema con l'influenza aviaria è che può presentare gli stessi sintomi di molte altre malattie.

La morte improvvisa degli uccelli è il sintomo più ovvio.

Altri sintomi ai quali fare attenzione comprendono: piume arruffate; insolita posizione della testa o del collo; incapacità di camminare o di mantenere una posizione eretta; riluttanza a muoversi, mangiare o bere; aria abbattuta; stress respiratorio; diarrea; testa, bargigli o cresta tumefatti o una diminuzione nella produzione di uova.

Come vengono diffuse le malattie degli uccelli

Il contagio viene diffuso spostando uccelli vivi, tramite contatto diretto tra gli animali, morsi e graffi.

Aria, escrementi, abiti, calzature, pelle, muco, giacigli per gli animali, mangimi e contenitori d'acqua, gabbie, veicoli e attrezzature possono tutti trasportare e diffondere il contagio.

Anche carni e uova contaminati diffondono la malattia.

Uccelli selvatici e animali nocivi possono trasmettere la malattia e costituiscono pertanto un rischio. Anche gli uccelli selvatici nomadi e gli animali che entrano in contatto con gli uccelli e il pollame domestico possono trasmettere rapidamente la malattia.

L'influenza aviaria può rimanere contagiosa nel letame, nell'acqua e nelle carcasse degli animali morti da molti giorni, se non settimane, a seconda della temperatura.

Non c'è problema se si mangiano uova, carne o pollame ben cotti. Congelare i volatili infettati invece non uccide il contagio.

Fatti essenziali

- L'influenza aviaria e l'influenza umana pandemica sono virus diversi.
- L'influenza aviaria dei volatili non contagia facilmente gli esseri umani. Gli australiani non corrono molti rischi di essere contagiati tramite un normale contatto con i volatili.
- Esiste solo una possibilità remota che possa manifestarsi un'influenza umana pandemica in Australia a causa di uccelli migratori portatori di influenza aviaria.
- Uccelli da voliera, in gabbia o domestici non corrono molti rischi se si adottano semplici precauzioni quali non consentir loro di mescolarsi a uccelli selvatici e se si proteggono i mangimi e le scorte d'acqua.
- L'Australia è ben preparata a rispondere ad un'insorgenza di influenza aviaria.
- L'Australia possiede un programma di sorveglianza per individuare un'insorgenza di influenza aviaria.
- I servizi di vigilanza continuano a riferire che il tipo altamente patogenico di



influenza aviaria, ovvero l'H5N1, non è presente in Australia.

- Un esercizio di simulazione tenuto a livello nazionale nel 2005 ha preparato meglio l'Australia a rispondere ad un'eventuale insorgenza di influenza aviaria.
- Un inutile allarmismo e confusione nel pubblico fra l'influenza aviaria e l'influenza pandemica umana potrebbero danneggiare inutilmente l'industria avicola.
- Non c'è assolutamente nessun problema se si mangiano uova, carne e pollame ben cotti.

Salute umana

Generalmente gli esseri umani non vengono infettati, ma il tipo H5N1 può contagiare gli esseri umani che entrano in stretto contatto con volatili infettati. L'infezione viene trasmessa agli esseri umani soprattutto maneggiando o entrando in contatto con volatili vivi infettati o con le loro feci.

Le persone **non** vengono contagiate se mangiano carne o uova di pollame ben cotti. È inoltre di fondamentale importanza lavarsi bene le mani dopo aver toccato cibi crudi.

Informazioni sulla salute pubblica in relazione all'influenza aviaria sono disponibili sul sito del Dipartimento Australiano della Sanità e della Terza Età (*Australian Government Department of Health & Ageing*): www.health.gov.au oppure telefonando al numero verde **1800 004 599** durante l'orario d'ufficio.

Che cosa sta facendo l'Australia riguardo all'influenza aviaria?

L'Australia è ben preparata a rispondere ad un'epidemia di influenza aviaria. Sono in vigore misure altamente sofisticate e sperimentate per rispondere ad emergenze legate a contagi provenienti dagli animali. L'Australia possiede un piano di emergenza veterinaria (AUSVETPLAN) ed esistono accordi ben collaudati a livello nazionale, compresa la disponibilità delle migliori strutture diagnostiche al mondo.

Exercise Eleusis, un esercizio di simulazione messo in atto nel 2005, aveva il compito di

verificare la capacità dell'industria e del governo di gestire un'eventuale insorgenza di influenza aviaria. L'esercitazione ha permesso sia all'industria che al governo di apportare dei miglioramenti ai loro piani di risposta.

L'Australia ha sradicato con successo cinque epidemie di influenza aviaria altamente patogenica, l'ultima nel 1997. Non si trattava nelle occasioni precedenti del tipo H5N1 che ci preoccupa oggi.

Le agenzie statali e territoriali, le associazioni dell'industria dell'avicoltura, veterinari, coloro che si occupano degli animali selvatici, proprietari di uccelli domestici, cacciatori ed altri gruppi di interesse vengono tenuti costantemente informati sulla malattia e viene loro richiesto di fare attenzione e riferire qualsiasi sintomo della malattia. Gli avicoltori sono soggetti a rigide norme relative alla biosicurezza in modo da evitare che uccelli selvatici entrino in contatto con il loro pollame.

Controlli alla frontiera

Il Governo Australiano tiene sotto stretto controllo le epidemie di influenza aviaria che si verificano all'estero. I funzionari del Servizio Ispettivo e di Quarantena Australiano (*Australian Quarantine & Inspection Service*) (AQIS) che lavorano presso aeroporti e centri di smistamento postali prestano particolare attenzione ai prodotti avicoli.

Carne di uccello e pollame e prodotti avicoli (comprese uova, prodotti derivati dalle uova, piume e vaccini) possono essere portatori di malattie, inclusa l'influenza aviaria, e possono essere importati in Australia esclusivamente se si è ottenuto un Permesso d'Importazione dall'AQIS prima dell'arrivo. Tutti gli articoli non accompagnati da tale permesso verranno sequestrati e distrutti.

Anche tutta la posta proveniente dall'estero viene sottoposta ad ispezione di quarantena. I bagagli dei passeggeri provenienti dall'estero vengono passati ai raggi X, ispezionati o controllati da cani da fiuto per trovare articoli che rappresentano un rischio e che vanno messi in quarantena.



Australian Government
Department of Agriculture,
Fisheries and Forestry

Keep your birds
safe and healthy



For more information visit www.daff.gov.au/birdflu

Il Servizio Strategico della Quarantena dell'Australia del Nord (*Northern Australian Quarantine Strategy*) ed enti sia statali che territoriali gestiscono programmi di sorveglianza e di informazione pubblica.

Per informazioni più dettagliate

Dipartimento dell'Agricoltura, Industrie Ittiche e Forestali (*Department of Agriculture, Fisheries & Forestry*):

www.daff.gov.au/birdflu

Servizio di emergenza infestazioni ed epidemie (bestiame e piante): **www.outbreak.gov.au**

Servizio Ispettivo e di Quarantena Australiano (*Australian Quarantine & Inspection Service*):

www.aqis.gov.au

Ente Australiano per la Salute degli Animali (*Animal Health Australia*):

www.animalhealthaustralia.com.au

Dipartimento della Sanità e della Terza Età (*Department of Health & Ageing*):

www.health.gov.au